

8 Nuovo acquedotto agricolo a Cregua



Vecchia vasca abbeveratoio in sasso e canale in legno per trasporto acqua

Come specificato nella scheda N. 3, le superfici di Cregua vengono ancora gestite a livello agricolo tramite pascolazione con bestiame grosso e minuto. In particolare le pecore provenienti da Ronco si fermano brevemente a Cregua durante transumanza per e da gli alpi di Lavill e Piei, mentre il bestiame in estivazione sull'Alpe di Döisgia viene portato brevemente a Cregua durante l'estate. Attualmente l'acqua vien presa dal vicino riale. A causa dell'avanzamento del bosco e del susseguirsi di anni con poche precipitazioni, in particolare nel periodo invernale, l'acqua in certi periodi dell'anno non risulta più essere sufficiente per le necessità (bestiame e gestore agricolo). Al contempo si segnala come la vecchia vasca in lastre di beola situata presso l'alpe non risulti più in buono stato (v. foto). Al fine di poter garantire la presenza di acqua sufficiente durante il periodo di carico dell'alpe, risulta pertanto prevedere degli interventi abbastanza urgenti. In particolare va prevista la captazione di una nuova sorgente situata più a monte, ai piedi di un affioramento roccioso. La presa, di semplice fattura, sarà munita di un dissabbiatore, da cui partirà la condotta di alimentazione dell'acquedotto con un tubo in PE DN 32, PN 16, con raccordi a vite, interrata ca. 50 cm dove possibile. Presso il dissabbiatore andrà collocato un bacino interrato in PVC da 1000 l. All'uscita del serbatoio verrà posato un rubinetto a sfera per l'interruzione dell'erogazione dell'acqua per il periodo invernale o per eventuali interventi di manutenzione dell'infrastruttura. Presso l'alpe verrà inoltre posato un pozzetto (DN 60 H50) in cui verrà collocato un raccordo a "T" munito di due rubinetti per, da un lato, provvedere alla vuotatura della condotta. D'altra parte da qui potrà essere collegato un tubo "secondario" per alimentare un'eventuale abbeveratoio mobile per il bestiame. Per quanto riguarda la vecchia vasca in sasso, questa andrà innanzitutto pulita da tutto il materiale terroso presente all'interno, così come all'esterno. Andranno poi sigillate tutte le fughe con un prodotto idoneo (p. es Waterplugg BASF o analogo). Il muro in pietra a secco a monte della vasca, in cui verrà collocato il rubinetto, andrà inoltre sistemato. Il terreno di fronte alla vasca verrà inoltre lastricato con le piode non più utilizzabili provenienti dal tetto della cascina. Questo al fine di evitare la formazione di un suolo fangoso. Il troppo pieno della vasca defluirà attraverso il solco presente nella lastra frontale della vasca. Verrà poi convogliato in un tubo in PVC DN 110 interrato, che la porterà al di fuori delle superfici pascolate.

Proprietà: Patriziato di Dongio

<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Garantire la presenza di acqua potabile per uomini e animali presso l'alpe. 	<p>Misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> Captazione sorgente; Posa nuova condotta di alimentazione con tubo in PE; Sistemazione e impermeabilizzazione vecchia vasca in sasso.
--	---

Costi:

Intervento	U	Qtà.	CHF/U	Totale
Installazioni di cantiere	a.c.	1	5'000.00	5'000.00
Formazione presa con dissabbiatore	a.c.	1	3'000.00	3'000.00
Formazione e posa bacino 1000 l	pz	1	3'000.00	3'000.00
Fornitura e posa condotta PE DN 32 PN 16	m	300	20.00	6'000.00
Posa pozzetto DN 60 H50 con coperchio in beton	pz	1	1'000.00	1'000.00
Sistemazione vecchia vasca in sasso	a.c.	1	3'000.00	3'000.00
Piccolo materiale idraulico (raccordi, rubinetti, ...)	a.c.	1	1'000.00	1'000.00
Totale parziale 1				22'000.00
Progettazione e direzione lavori ca. 12%				2'600.00
Costi secondari e imprevisti ca. 10%				2'200.00
Totale parziale 2				26'800.00
IVA 8.0%				2'144.00
Totale stima dei costi arrotondato				29'000.00

Priorità d'intervento: MEDIA
(intervento necessario, da realizzare)